



COMUNE DI AVELLINO

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Impianti Tecnologici

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI MEZZI ESTINGUENTI
NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Proprietà: COMUNE DI AVELLINO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

collaboratori:

Per. Ind. Antonio landolo
Geom. Enrico De Castris
Geom. Roberto Pascucci
Sig. Donato Puppo

Il Responsabile del
Servizio Impianti Tecnologici
Ing. Salvatore Manzo



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria nonché l'eventuale fornitura in opera di nuovi mezzi estinguenti nei fabbricati di pertinenza comunale di seguito elencati.

Asili Nido

1. Via Morelli e Silvati
2. Via Degli Imbimbo
3. Rione Mazzini

Scuole Elementari e Materne

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 4. Regina Margherita | (elementare e materna) |
| 5. Via Colombo- via Cavour | (elementare e materna) |
| 6. Via Roma | (elementare e materna) |
| 7. Frazione Valle | (elementare) |
| 8. Frazione Valle | (materna) |
| 9. Gennarelli | (elementare) |
| 10. Contrada Bagnoli | (elementare) |
| 11. Borgo Ferrovia | (elementare e materna) |
| 12. Rione Parco | (elementare e materna) |
| 13. Frazione Picarelli | (elementare e materna) |
| 14. San Tommaso | (elementare e materna) |
| 15. Frazione Bellizzi | (elementare e materna) |
| 16. Rione Mazzini | (elementare) |
| 17. Rione Mazzini | (materna) |
| 18. Via Degli Imbimbo | (elementare) |
| 19. Via Piave | (materna) |
| 20. L. Perna | (elementare e materna) |
| 21. Via Morelli e Silvati | (materna) |
| 22. Tuoro Cappuccini | (elementare e materna) |
| 23. Via Pironti | (materna) |
| 24. San Tommaso | (materna, prefabbricato) |

Scuole Medie

25. Francesco Tedesco
26. Enrico Cocchia
27. Dante Alighieri
28. Francesco Solimena
29. Leonardo Da Vinci
30. San Tommaso

Uffici Giudiziari

31. Palazzo " De Peruta"
32. Tribunale
33. Ex Distretto Militare

Uffici

34. Caserma Vigili Urbani
35. Centro sociale "Samantha della Porta"
36. Casa della Cultura "V. Hugo"
37. 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]-6[^]-7[^] circoscrizione
38. Ufficio Manutenzione

39. Palazzo di Città
40. Casina del Principe
41. Chiesa del Carmine
42. Villa Amendola
43. Centro sociale rione Mazzini
44. Ex fabbricato E.C.A.

Complessi Sportivi

44. Campo CONI
45. Palestra Comunale Stadio Partenio
46. Tendostruttura "Via Tagliamento"
47. Centro Sportivo "R.ne Ferrovia"
48. Campo sportivo San Tommaso

L'attuale parco dei mezzi estinguenti è stimato, in linea di massima, come segue:

1	ESTINTORI (polvere da kg. 6 - 9 - 12 e CO2 da kg.5)	N°	950
2	DISCONNETTORI	N°	15
3	CASSETTE ANTINCENDIO (IDRANTI UNI 45 E UNI 70)	N°	350
4	IDRANTI SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO	N°	50
6	GRUPPI MOTOPOMPA	N°	35
7	LOCALE ANTINCENDIO ED IMPIANTO SPRINKLER PALAZZO DI CITTA'	N°	1
8	IMPIANTI RILEVAMENTO FUMI	N°	25
9	IMPIANTO ANTINCENDIO CED PALAZZO DI CITTA'	N°	1
10	PORTE REI E MANIGLIONI	N°	400

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'Amm/ne, entro tre mesi dalla scadenza, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, si riserva la facoltà di procedere alla rinnovazione del contratto.

La ditta appaltatrice è, in ogni caso, tenuta a garantire la manutenzione dei mezzi estinguenti anche dopo la scadenza effettiva dell'appalto e fino al subentro della nuova ditta assuntrice del servizio.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuale a base di appalto per la sola manutenzione ordinaria, comprendente gli oneri di cui ai successivi articoli, ammonta ad € 12.730,00 (dodicimilasettecentotrenta/00) comprensivi di oneri di sicurezza pari a € 149,31 (centoquarantanove/31) e incidenza manodopera pari a € 5.717,31, il tutto IVA esclusa.

L'importo annuale per la manutenzione straordinaria, qualora occorresse, calcolata in ragione del 45% della manutenzione ordinaria, ammonta ad € 5.728,50 (cinquemilasettecentoventotto/50) comprensivi di oneri di sicurezza e incidenza manodopera, il tutto IVA esclusa.

Il tutto, adeguatamente dettagliato, nel Quadro Economico di seguito riportato:



QUADRO ECONOMICO				
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI MEZZI ESTINGUENTI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
A)	MANUTENZIONE ORDINARIA			
a1	IMPORTO		€	12 730,00
a2	di cui: Stima incidenza Sicurezza	€	149,31	
a3	di cui: Stima incidenza Manodopera	€	5 717,31	
a4	Sommano Stime		€	5 866,62
a5	IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE SOGGETTA A RIBASSO		€	6 863,38
B)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
b1	in ragione del 45% della manutenzione ordinaria a1		€	5 728,50
	IMPORTO TOTALE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA		€	18 458,50
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
c1	IVA in ragione del 22%	€	4 060,87	
c2	Oneri di scarica	€	1 000,00	
c3	IVA su Oneri di scarica in ragione del 22%	€	220,00	
c4	Versamento Autorità di Vigilanza	€	30,00	
c5	Spese per Pubblicità Appalto compreso IVA	€	700,00	
c6	Accordo Bonario 3% Art. 240 D. Lgs. 163/2006	€	553,76	
c7	Imprevisti	€	976,87	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM/NE		€	7 541,50
	TOTALE GENERALE		€	26 000,00

Durante l'appalto, il canone annuale potrà subire variazioni di qualsiasi entità sia in aumento per effetto dell'acquisizione di nuovi plessi comunali non indicati nell'elenco di cui all'art. 1 e sia in diminuzione causate per la soppressione di edifici comunali o per l'esatto censimento del parco dei mezzi estinguenti in uso all'amministrazione (censimento che verrà consegnato all'Amministrazione ogni 6 mesi ad avvenuta manutenzione ordinaria dei mezzi estinguenti).

Tali variazioni sono disposte dall'Amministrazione e la ditta appaltante, per tali effetti, non potrà trarre motivo per eccezioni o richieste di natura economica.

In particolare il numero definitivo e le tipologie esatte dei mezzi estinguenti di cui all'elenco dell'art. 1, nonché il quadro esatto di ogni singolo mezzo estinguente che dovrà essere soggetto a collaudo o revisione, verrà stabilito a seguito di sopralluogo congiunto tra tecnici della Sezione Impianti Tecnologici e la ditta aggiudicataria e l'esatto importo dell'appalto sarà determinato moltiplicando i seguenti costi unitari per i relativi numeri dei mezzi estinguenti e detraendo dal prodotto ottenuto il ribasso d'asta offerto:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE CONSERVATIVA E STRAORDINARIA DEI MEZZI ESTINGUENTI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (IMPORTI ANNUALI)				
ESTINTORI (per qualsiasi tipo di estintore)	950	€	5,00	€ 4 750,00
DISCONNETTORI	15	€	5,00	€ 75,00
CASSETTE ANTINCENDIO (IDRANTI UNI 45 E UNI 70)	350	€	5,00	€ 1 750,00
IDRANTI SOPRASSUOLO O SOTTOSUOLO	50	€	5,00	€ 250,00
GRUPPI MOTOPOMPA	35	€	5,00	€ 175,00
IMPIANTI LOCALE ANTINCENDIO E IMPIANTO SPRINKLER	1	€	255,00	€ 255,00
IMPIANTI RILEVAMENTO FUMI	25	€	130,00	€ 3 250,00
IMPIANTO ANTINCENDIO CED	1	€	225,00	€ 225,00
PORTE REI E MANIGLIONI	400	€	5,00	€ 2 000,00
			TOTALE	€ 12 730,00

ART. 4 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione di tutti quegli interventi e la fornitura di tutti quei materiali (di consumo e non) necessari a garantire, per tutto il tempo di validità del presente appalto, il perfetto funzionamento dei mezzi estinguenti nel rispetto delle norme costruttive e della regola d'arte.

In particolare la ditta appaltatrice, attraverso monodopera qualificata, dovrà provvedere a sua cura e spese alla verifica semestrale della funzionalità di ciascun mezzo estinguente installato negli edifici comunali di cui all'art. 1, eseguendo nel dettaglio le principali incombenze appresso elencate.

ESTINTORI (cadenza semestrale)

- a) completa ricarica degli estintori con il medesimo elemento attivo in essi contenuti (di qualunque peso e sostanza utilizzata);
- b) idonea pulizia dell'estintore sia a livello esterno (eliminazione di polveri o detriti depositati) che dei principali organi interni (in quanto necessario);
- c) installazione di idoneo cartellino riportante il tipo di estintore, il numero attribuito nel complesso ove è ubicato nonché la data dell'ultimo intervento manutentivo eseguito;
- d) fornitura e posa in opera di qualunque accessorio dell'estintore che a seguito della visita risulti mancante o degradato (sia in caso di furto o manomissione o vetustà).

DISCONNETTORI (cadenza semestrale)

- a) verifica del disconnettore atto a garantire la perfetta funzionalità, con serraggio di tutti i componenti in modo da garantirne la perfetta tenuta;
- b) idonea pulizia del disconnettore sia a livello esterno (eliminazione di detriti depositati nella cassetta) che dei vari componenti atto a garantire che non vi siano occlusioni;
- c) eventuale sistemazione a muro della cassetta in lamiera che dovesse risultare sconnessa, compreso la sostituzione della portella che dovesse risultare rotta o mancante;
- d) prova di funzionamento di un disconnettore, scelto a campione dall'UTC, tra quelli presenti in ogni singolo plesso.

CASSETTE ANTINCENDIO (IDRANTI UNI 45 E UNI 70) (cadenza semestrale)

- a) verifica del complesso antincendio atto a garantire la perfetta funzionalità, con serraggio di tutti i componenti in modo da garantirne la perfetta tenuta, il riavvolgimento del naspo nella cassetta in modo da essere sbrogliato con estrema facilità in caso di imminente utilizzo;
- b) idonea pulizia del complesso sia a livello esterno (eliminazione di detriti depositati nella cassetta) che dei vari componenti atto a garantire che non vi siano occlusioni;
- c) eventuale sistemazione a muro della cassetta in lamiera che dovesse risultare sconnessa;
- e) eventuale posa in opera del volantino del rubinetto idrante e delle guarnizioni in gomma e relative fascette stringitubo poste tra il rubinetto idrante ed il naspo e tra il naspo e la lancia nell'eventualità che dovessero risultare mancanti i degradati, e ogni altro accessorio mancante per dare completo e funzionante il complesso antincendio;
- f) prova di funzionamento di un complesso antincendio, scelto a campione dall'UTC, tra quelli presenti in ogni singolo plesso.



IDRANTI SOPRASSUOLO E IDRANTI SOTTOSUOLO (cadenza semestrale)

- a) verifica dell'apparecchio atta a garantire la perfetta funzionalità, con serraggio di tutti i componenti in modo da garantirne la perfetta tenuta;
- b) idonea pulizia esterna ed interna (eventuale rimozione dei detriti depositati nel pozzetto contenente l'idrante sottosuolo) nonché dei vari componenti atta a garantire che non vi siano occlusioni;
- c) eventuale posa in opera dei tappi in metallo sulle bocche di uscita compreso le relative catenelle e guarnizioni varie che dovessero risultare mancanti o degradate;
- d) prova di funzionamento di un idrante, scelto a campione dall'UTC, tra quelli presenti in ogni singolo plesso.

GRUPPI MOTOPOMPA (cadenza semestrale)

- a) verifica del gruppo motopompa atta a garantire la perfetta funzionalità, con serraggio di tutti i componenti in modo da garantirne la perfetta tenuta;
- b) idonea pulizia del gruppo sia a livello esterno (eliminazione di detriti depositati nella cassetta) che dei vari componenti atta a garantire che non vi siano occlusioni;
- c) eventuale sistemazione a muro della cassetta in lamiera che dovesse risultare sconnessa, compreso la sostituzione della portella che dovesse risultare rotta o mancante;
- d) eventuale posa in opera dei volantini sulle saracinesche e delle guarnizioni in gomma sugli idranti nell'eventualità che dovessero risultare mancanti o degradati;
- e) prova di funzionamento di un gruppo motopompa, scelto a campione dall'UTC, tra quelli presenti in ogni singolo plesso.

PORTE REI E MANIGLIONI (cadenza semestrale)

- a) Controllo integrità dei pannelli e della efficienza della chiusura porta;
- b) controllo perno e molle di auto chiusura;
- c) controllo guarnizione auto espandente;
- d) controllo regolazione chiudiporta, verifica dei fluidi e dei braccetti;
- e) controllo elettromagneti (se presenti);
- f) controllo funzionalità maniglione antipánico e relativa regolazione;
- g) controllo regolatori di chiusura (due battenti) e relativa regolazione;
- i) controllo serratura antipánico e relativa regolazione;
- l) serraggio viti maniglie e relativa regolazione;
- m) eliminazione materiali nel varco di apertura;
- n) verifica delle cerniere;
- o) verifica presenza di ruggine;
- p) verifica di manomissioni;
- q) verifica della stabilità delle zanche;
- r) verifica della presenza sulla porta dei contrassegni normativi.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI (cadenza semestrale)

- a) Verifica completa dell'impianto nel suo complesso;
- b) verifica dell'efficienza di tutti i rivelatori, ovvero della capacità di tutti i rivelatori, automatici e manuali, di generare la condizione di allarme. Tale efficienza dovrà essere appurata mediante l'utilizzazione di fumo emesso da bomboletta o fiala;
- c) pulizia completa dei rivelatori automatici. Per pulizia completa si intende sia la pulizia della parte ottica del rivelatore, sia la pulizia superficiale dello stesso;
- d) verifica tramite smirt test degli eventuali rivelatori di fumo a doppia camera di ionizzazione;
- e) pulizia di tutte le altre apparecchiature costituenti l'impianto;
- f) verifica dell'efficienza di tutte le schede presenti in centrale;
- g) verifica dell'efficienza di tutte le linee dei rivelatori di centrale;



- h) il controllo del funzionamento e la manutenzione di tutti i dispositivi di trasmissione dello stato di allarme;
- i) verifica dello stato delle alimentazioni;
- l) verifica delle batterie tampone presenti e del loro stato di carica, con sostituzione delle stesse se necessario
- m) verifica dell'efficienza di tutti i LED e lampadine presenti, con sostituzione delle stesse se necessario
- n) verifica dell'efficienza di tutte le ripetizioni e comandi esterni. La prova dovrà accertare il funzionamento di tutti i pannelli (sia nella loro parte ottica che nella loro parte acustica), e di tutti i pulsanti presenti. Tutte le ripetizioni e i pulsanti esposti alle intemperie atmosferiche dovranno essere verificati internamente al fine di appurare presenza di ossidazione;
- o) produrre apposita attestazione circa la regolare funzionalità dell'intero sistema di rilevazione fumi.

IMPIANTO ANTINCENDIO UFFICIO CED (cadenza semestrale)

- a) Controllo completo a vista dell'impianto;
- b) verifica della regolarità e della continuità delle linee a vista;
- c) verifica del fissaggio corretto delle linee;
- d) verifica dei pressacavi sulle eventuali cassette di derivazione;
- e) verifica dei pressacavi all'ingresso degli erogatori;
- f) verifica del fissaggio corretto degli erogatori;
- g) verifica di funzionalità delle centraline di allarme con prova di funzionamento;
- h) verifica di funzionalità degli allarmi ottici e sonori;
- i) produrre apposita attestazione di regolare funzionalità dell'intero impianto antincendio.

Nella seconda visita semestrale si dovrà provvedere a:

- l) Distacco di ciascun erogatore dalla linea di collegamento e misura del valore di resistenza ai capi dello stesso. Il valore misurato non deve risultare infinito o inferiore a 0,6 Ohm.

IMPIANTI LOCALE ANTINCENDIO ED IMPIANTO SPRINKLER PALAZZO DI CITTA'

(cadenza semestrale)

Nel locale in questione, ubicato nel garage al II piano interrato, sono presenti le seguenti apparecchiature:

- n°1 gruppo di pressurizzazione composto da 2 elettropompe e 1 elettropompa jokey, a servizio della linea idranti;
- n°1 gruppo di pressurizzazione composto da 2 elettropompe e 1 elettropompa jokey, a servizio dell'impianto "sprinkler";
- due compressori elettrici;
- otto serbatoi di riserva acqua (quattro per la linea idranti e quattro per l'impianto "sprinkler");
- un quadro elettrico di comando delle apparecchiature;
- due lampade di emergenza;
- plafoniere di illuminazione.

Nel garage al II piano interrato è inoltre presente, con dislocazione a soffitto per la quasi totalità della superficie, l'impianto di spegnimento automatico "sprinkler".

Per le suddette apparecchiature andranno eseguite le seguenti operazioni manutentive:

- a) verifica di tutti le apparecchiature atta a garantire la perfetta funzionalità secondo gli schemi progettuali, con l'eventuale eliminazione di perdite, il tutto comprensivo dei necessari materiali idraulici ed elettrici,
- b) verifica sia meccanica che elettrica di:
 - valvola a secco compreso l'eventuale sostituzione delle guarnizioni,
 - manometri controllo pressione aria e pressione acqua,
 - saracinesche principali di intercettazione,
 - pressostati, riduttori di pressione,
 - compressore d'aria,



- campana idraulica,
- acceleratore, quadro di segnalazione, manometro controllo acceleratore
- testine erogatrici,
- serbatoi di accumulo acqua,
- verifica quadro elettrico di comando degli impianti e comunque di tutte le altre apparecchiature costituenti gli impianti e non espressamente specificate e posizionate nella centrale;
- c) riparazione di tutte le apparecchiature elettriche, idrauliche, nonché di tutte le tubazioni a vista che fanno parte dell'impianto ed esistenti nella centrale;
- d) controllo livelli, integrazione o sostituzione, in quanto necessario, dei materiali di consumo dell'impianto;
- e) pulizia totale del locale antincendio;
- f) prova di funzionamento annuale degli impianti;
- g) verifica del funzionamento delle targhe ottico- acustiche di allarme;
- h) verifica del funzionamento delle illuminazioni dei locali e delle illuminazioni di emergenza;
- i) produrre apposita attestazione circa la regolare funzionalità dell'intero sistema.

Pronto intervento

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere all'invio di un tecnico abilitato ad ogni richiesta di intervento ed in caso di PRONTO INTERVENTO di provvedere, alla eliminazione del guasto, e conseguente ripristino alla normalità, entro e non oltre 30 minuti dalla chiamata telefonica o dalla segnalazione via fax da parte delle figure preposte.

Nel caso di riparazioni, verifiche e prove non effettuabili sul posto dall'Impresa, le parti prelevate dovranno essere sostituite con parti di uguali caratteristiche.

L'Impresa garantirà un servizio di pronto intervento, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, mediante numero verde o sistemi di reperibilità equivalenti, che dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto della tempistica prefissata, quando non causata da forza maggiore accertata, darà luogo alla applicazione delle penalità previste nel presente Capitolato Speciale.

Tutte le riparazioni saranno considerate rientranti nell'ordinaria manutenzione quando il costo netto al pubblico dei materiali utilizzati per il singolo intervento è inferiore a € 30,00; l'intervento il cui costo dei materiali superi € 30,00 verrà considerato rientrante nella straordinaria manutenzione. Sono altresì ricadenti nella straordinaria manutenzione tutti gli interventi che richiedono particolari scassi e successivi ripristini delle murature o delle pavimentazioni.

Dovranno essere, inoltre, redatti rapporti di lavoro per ogni singolo complesso edilizio riportanti il numero dei mezzi estinguenti installati o verificati, le principali operazioni eseguite e la data dell'intero intervento. Gli stessi dovranno essere sottoscritti dall'operatore della ditta e dal responsabile gerarchico di ciascun complesso edilizio ispezionato.

Tutti gli interventi effettuati dalla ditta appaltatrice, ivi comprese le nuove forniture di mezzi estinguenti, dovranno essere annotati in apposito registro antincendio da tenersi presso ogni plesso e custodito dal responsabile del plesso stesso.

L'eventuale fornitura e la compilazione del registro antincendio resterà a cura della ditta appaltatrice, a propria cura e spese.

Alla fine della visita semestrale, il responsabile della ditta appaltatrice, sulla scorta dei rapporti di lavoro su citati, dovrà presentare apposita dichiarazione nella quale attesterà, sotto la propria responsabilità, il perfetto funzionamento dei mezzi estinguenti mantenuti. Ciò non toglie, comunque, che l'U.T.C. possa in qualunque momento procedere a controlli nei plessi comunali al fine di verificare quanto dichiarato dall'impresa.



ART. 5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA FORNITURA DI MEZZI ESTINGUENTI

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante disporre che l'impresa aggiudicataria fornisca in opera i nuovi mezzi estinguenti con eventuale omologazione delle competenti autorità.

La quantificazione del dovuto verrà eseguita applicando i prezzi unitari di cui all'allegato elenco e detraendo il ribasso d'asta offerto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguarderanno, qualora occorressero, il parco dei mezzi estinguenti dell'Amministrazione, ragionevolmente nella misura del 45%. Tali interventi potranno riguardare la sostituzione di apparecchiature obsolete, fuori norma, rubate e/o danneggiate a seguito di atti vandalici che, purtroppo, ciclicamente avvengono nei plessi scolastici e nelle sedi distaccate.

Inoltre la manutenzione straordinaria riguarderà tutte le apparecchiature in manutenzione che dovranno essere regolarmente sottoposte a collaudo o a revisione periodica nel rispetto dei tempi previsti dalle normative UNI di riferimento, presso gli organismi a tal uopo incaricati.

L'acquisto di nuovi mezzi estinguenti potrà avvenire per uno dei seguenti motivi:

- a) integrazione dei mezzi estinguenti nel plesso per esigenze di adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza degli edifici pubblici;
- b) integrazione dei mezzi estinguenti nel plesso per mutate destinazioni d'uso dei locali dell'edificio (creazione di aule informatiche nelle scuole);
- c) nuova installazione in edifici sprovvisti di mezzi estinguenti (anche se non compresi nell'elenco di cui all'art. 1).

L'Amministrazione si riserva la possibilità, nei limiti delle somme disponibili, di acquistare dall'impresa appaltatrice qualunque altro tipo di materiale antincendio (secchi di sabbia, cartellonistica varia, lastre safe crash ecc.) al fine di mantenere in perfetta efficienza i mezzi di estinzione esistenti nei singoli plessi.

Qualora non si abbia il prezzo unitario, l'U.T.C. procederà dapprima con il "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013" o in seguito alla formulazione di nuovo prezzo a norma del D.P.R. n° 207/2010, determinando così il prezzo che dovrà essere accettato dall'impresa prima della successiva fatturazione.

ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è regolato dal presente disciplinare nonché dalle norme di cui al D. Lgs. N° 163/06 e sue modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n° 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, all'osservanza del Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81.

Durante tutta la durata del presente appalto, l'Amministrazione Comunale, e per essa l'Ufficio Tecnico preposto, resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, derivante dal servizio, restando la ditta manutentrice unica responsabile nella sua conduzione, nei confronti di terzi e delle autorità giudiziarie.

ART. 7 - SUBAPPALTO

Il sub appalto di prestazioni previste dal presente Capitolato è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. N° 163/06 e sue modifiche ed integrazioni.



ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI

Successivamente all'aggiudicazione verrà redatto lo stato di consistenza dei mezzi estinguenti installati nei singoli plessi che formerà parte integrante del contratto di appalto.

La consegna dei lavori potrà avvenire anche in pendenza del perfezionamento dagli atti di gara e della stipula del contratto di appalto.

L'Amm.ne, ove intendesse avvalersi di tale facoltà, comunicherà alla ditta aggiudicataria la data fissata per la consegna dei lavori sotto riserva di legge.

Sarà cura, obbligo ed onere della ditta appaltante eseguire, alla consegna, la prima manutenzione conservativa dei mezzi estinguenti consegnati, eseguendo tutti quegli interventi necessari per consentire il loro regolare funzionamento.

ART. 9 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PENALITA' PER RITARDI

Gli interventi elencati nell'art. 4 dovranno essere eseguiti almeno ogni semestre, il termine ultimo per il completamento di ogni manutenzione semestrale resta stabilito in 30 (trenta) giorni lavorativi.

Gli interventi straordinari, disposti con ordine di servizio dall'U.T.C., a seguito di segnalazione, devono, in ogni caso essere eseguiti secondo quanto stabilito nel precedente capitolo "Pronto intervento".

In caso di inadempienza resta stabilita la penalità di €. 200,00 (duecento/00) al giorno per mancati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; è evidente che pur applicando la citata penalità, la ditta è sempre e comunque responsabile civilmente e penalmente di ogni eventuale danno conseguente al mancato intervento.

ART. 10 - RICONSEGNA DEI MEZZI ESTINGUENTI

Allo scadere della convenzione e successive eventuali proroghe, la ditta aggiudicataria riconsegnerà gli impianti alla stazione appaltante in perfette condizioni di funzionamento, previo redazione di apposito verbale da redigersi in contraddittorio con tecnici della Sezione Impianti Tecnologici.

La ditta appaltante oltre al periodo contrattuale e successive proroghe è tenuta, come sancito nell'art. 2 del presente disciplinare, a mantenere gli impianti stessi, agli stessi patti e condizioni, dalla scadenza fino al subentro della nuova ditta assuntrice del servizio (anche se fosse la stessa Amministrazione).

ART. 11 - PAGAMENTI

Il corrispettivo derivante dal servizio sarà erogato semestralmente previo sopralluogo da parte dell'U.T.C. e sarà pagato entro sessanta giorni dall'adozione, da parte della Sezione Impianti Tecnologici, dell'atto di liquidazione.

Le fatture inerenti la fornitura in opera di materiali, devono essere corredate di ordinativo, attestazione di lavoro eseguito e contabilità vidimata dall'U.T.C.

I termini per il pagamento per l'eventuale manutenzione straordinaria sono gli stessi di quelli del canone di manutenzione ordinaria.



ART. 12 - RESPONSABILITA' CIVILE

La ditta si assume la responsabilità civile e penale per ogni fatto dannoso intervenuto durante il periodo di appalto del servizio, lasciando indenne l'Amministrazione Comunale e per essa l'Ufficio Tecnico preposto.

ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI

La ditta, oltre agli oneri di cui innanzi ed alle norme del presente disciplinare, è tenuta all'osservazione di tutte le leggi in merito all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, di invalidità e vecchiaia per tutti gli operai addetti al servizio oggetto della presente.

Inoltre la ditta dovrà provvedere a fornire, a propria cura e spesa e su richiesta dell'UTC, assistenza tecnica, nonché eventuali consulenze specifiche, da parte di professionisti abilitati.

Tutti gli oneri connessi alla stipula e registrazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria

Saranno, altresì, a carico della ditta tutte le certificazioni nonché ogni documentazione ritenuta necessaria dall' U.T.C. per ritenere idonei i materiali forniti a qualsiasi titolo dall'impresa in virtù della presente convenzione.

Resta inoltre a carico della ditta, sia la fornitura che la compilazione, del Registro Antincendio contenente l'elenco dei controlli che periodicamente saranno effettuati sugli impianti antincendio presenti in ogni plesso comunale al fine di garantire il mantenimento nel tempo del livello di sicurezza del plesso stesso.

Non saranno riconosciuti compensi per tale prestazione e servizio.

Gli stessi saranno consegnati, a cura della ditta, ai Responsabili dei plessi interessati.

ART. 14 SEGRETO PROFESSIONALE

Lo scambio di informazioni con la Stazione Appaltante nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà limitato a quanto strettamente necessario per le prestazioni oggetto del contratto e sarà regolato dalle norme vigenti in tema di privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Le persone incaricate dall'Impresa dell'espletamento del servizio relativo agli impianti oggetti dell'appalto sono obbligati a mantenere il segreto sui dati e sulle caratteristiche degli stessi, sulle chiavi di attivazione di cui sono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni ed attività professionali.

In particolare non è in alcun modo ammessa la divulgazione a terzi di notizie riguardanti gli impianti in oggetto.

Per le suddette tipologie di impianti l'Impresa dovrà garantire l'applicazione al servizio dello stesso personale tecnico per tutta la durata dell'appalto comunicandone i nominativi al Responsabile del Procedimento all'atto della consegna degli impianti, fatte salve eccezioni per motivate cause di forza maggiore (malattia, dimissioni dall'impiego, pensionamento, ecc.) che andranno comunque comunicate alla Amministrazione appaltante per iscritto.

ART. 15 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione dei plessi comunali.



3. L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi provvedimenti per la riduzione dei rischi, in relazione al personale operante nei plessi comunali e alle attrezzature da utilizzare.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n.81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste negli edifici oggetto di manutenzione.

Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare all'Ufficio preposto un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione delle manutenzioni a farsi. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui allo stesso decreto, con riferimento allo specifico plesso e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni di capitolato.

ART. 16 - ELENCO DEI PREZZI

I prezzi di cui all'allegato "B" saranno fissi per tutta la durata della convenzione e delle eventuali successive proroghe, ad essi si applicherà lo stesso ribasso d'asta applicato al canone di manutenzione ordinario.

Per l'esecuzione di lavori e forniture, la cui voce non è prevista nell'elenco allegato alla presente, si procederà dapprima con il "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013" oppure alla formulazione di nuovo prezzo a norma del D.P.R. 207/2010.

ART. 17 - REVISIONE PREZZI

I prezzi del presente appalto sono fissi ed invariabili fatta salva l'applicazione, ove ricorra, della condizione prevista dall'art. 133, 3° comma del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

ART. 18 - GIURISDIZIONE

La soluzione delle controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'esecuzione dell'appalto sarà risolta ai sensi delle norme contenute nella parte IV del D. Lgs. N° 163/06, artt. N° 239 e seguenti.

E' esclusa la competenza arbitrale ed in caso di controversie il Foro competente sarà esclusivamente quello di Avellino.

Il Responsabile del
Servizio Impianti Tecnologici
Ing. Salvatore Manzo



Allegato "B"

ELENCO PREZZI UNITARI NUOVE FORNITURE

1. **Estintore a polvere**, omologato ai sensi del EN3 DM 7/1/2005, fornito e posto in opera, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, compreso staffa per il fissaggio a muro.
"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"
C.09.10.80.k del tipo a polvere da 6 kg classe 34A 233BC € /cad 53,44

2. **Estintore ad anidride carbonica CO2** omologato ai sensi del EN3 DM 7/1/2005, fornito e posto in opera, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza, completo altresì di staffa per il fissaggio a muro.
"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"
S.01.30.30.d del tipo CO2 da 5 kg classe 89BC € /cad 195,35

3. **Cartelli per indicazioni antincendio** conformi alle norme vigenti, in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente, compreso posa in opera.
"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"
S.04.10.40.c sfondo bianco 250 x 250 mm visibilità 10 m € /cad 5,21

4. **Fornitura e posa in opera di lancia antincendio UNI in poliammide**, triplo effetto, certificata UNI EN 671-.2 La lancia è costruita in resina poliammidica e lega di alluminio con guarnizioni in gomma sintetica la configurazione del getto è del tipo frazionato, la portata e la gittata sono regolabili con continuità mediante rotazione del bocchello anteriore, con ottenimento delle seguenti funzioni, progressivamente variabili: getto pieno, nebulizzazione e velo diffuso. Il tutto compreso raccorderie e quanto altro necessario per la sua installazione al tubo della esistente cassetta idrante
 - a. UNI 45 mm (Coefficiente K : UNI45 DN13, getto pieno 96, getto frazionato 186) € /cad 25,00
 - b. UNI 70 mm (Coefficiente K : UNI70 DN17, getto pieno 208, getto frazionato 282) € /cad 55,00

5. **Fornitura e posa in opera di manichetta antincendio** certificata in tessuto circolare poliestere gommata, per idrante antincendio completa di raccordi e fascette stringitubo, raccordata all'estremità con legatura a norma VVF, e di quanto altro necessario per la sua installazione
 - a. UNI 45 mm lunghezza tubo mt. 20 € /cad 55,00
 - b. UNI 45 mm lunghezza tubo mt. 25 € /cad 65,00
 - c. UNI 70 mm lunghezza tubo mt. 20 € /cad 90,00
 - d. UNI 70 mm lunghezza tubo mt. 25 € /cad 105,00

6. **Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da esterno per idranti**, in lamiera verniciata di colore rosso RAL3000 con tetto inclinato e feritoie d'aria laterale, con portello in lamiera verniciata, schermo safe-crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 630x370x200 per UNI 45 e mm 655x450x200 per UNI 70, completa di:
 - a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato;
 - b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705;
 - c) lancia in poliammide, triplo effetto.Compreso le opere murarie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

C.09.10.20.b UNI 45 e manichetta da 20 m

€/cad 155,96

C.09.10.20.e UNI 70 e manichetta da 20 m

€/cad 228,81

7. **Fornitura e posa in opera di cassetta da interno per idranti** in lamiera verniciata di colore rosso RAL3000 con tetto inclinato e feritoie d'aria laterale, con portello in lamiera verniciata, schermo safe-crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 630x370x200 per UNI 45 e mm 655x450x200 per UNI 70, completa di: a) manichetta nylon gommato, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato; b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705; c) lancia in in poliammide, triplo effetto.

Compreso le opere murarie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

C.09.10.40.a UNI 45

€/cad 139,81

C.09.10.40.b UNI 70

€/cad 148,90

8. **Fornitura e posa in opera di cassetta da incasso per idranti**, in lamiera trattata con antiruggine di colore grigio, con portello in alluminio, schermo di chiusura safe-crash e serratura, di dimensioni non inferiori a mm 565x360x150 per UNI 45 e mm 660x450x230 per UNI 70, : a) manichetta nylon gommato da metri 20, raccordi in ottone UNI 5705 e legature a filo plastificato; b) rubinetto idrante in ottone UNI 5705; c) lancia in in poliammide, triplo effetto.

Compreso le opere murarie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

C.09.10.30.b UNI 45 e manichetta da 20 m

€/cad 163,42

C.09.10.30.e UNI 70 e manichetta da 20 m

€/cad 234,93

9. **Fornitura e posa in opera di lastra trasparente per cassette antincendio** in materiale plastico preformato per la rottura (safe crash) e di quanto altro necessario per la sua installazione di varie dimensioni, in particolare: mm 290x500, UNI 45, mm 420x570, UNI 70, mm 350x540, UNI 45 e mm 390x520, UNI 70

€/cad 11,00

10. **Gruppo attacco per motopompa** con valvola di intercettazione con attacco VV.F. fornito in opera completo di: a) valvola di intercettazione in ottone UNI 5705; b) valvola di non ritorno in ottone UNI 5705; c) valvola di sicurezza in ottone UNI 5705; d) valvola di intercettazione con attacco VV.F., compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

C.09.10.10.a Attacco 4"

€/cad 389,18

C.09.10.10.b Attacco 3"

€/cad 266,16

C.09.10.10.c Attacco 2"1/2

€/cad 167,79

C.09.10.10.d Attacco 2"

€/cad 116,33

11. **Fornitura e posa in opera di rubinetto idrante con presa a terra a 180°**, realizzata in ottone, attacco filettato maschio con uscita filettata UNI maschio, completa di raccordi per il collegamento alla tubazione d'adduzione idrica, pozzetto in ghisa, compreso lo scavo ed il rinterro e tutto quanto necessario per l'installazione

a. Attacco 1 1/2" uscita UNI 45

€/cad 80,00

b. Attacco 2" uscita UNI 70

€/cad 125,00



c. Attacco 2 $\frac{1}{2}$ " uscita UNI 70 €/cad 135,00

12. **Fornitura e posa in opera di rubinetto idrante 45°**, PN12

a. Attacco 1 $\frac{1}{2}$ " uscita UNI 45 €/cad 18,00

b. Attacco 2" uscita UNI 70 €/cad 32,00

13. **Fornitura e posa in opera di idrante sottosuolo in ghisa** con innesti UNI 45 o UNI 70, pressione di esercizio 16 bar, fornito in opera composto da: a) corpo in ghisa sferoidale; b) organi di manovra interi ed uscita acqua in ottone; c) uscita acqua 2x UNI 45 o 2x UNI 70; d) guarnizioni di tenuta O-RING e serraggio in gomma telata; e) curva di raccordo; f) flange in AQ 42 UNI PN16; restano esclusi gli oneri relativi allo scavo, al rinterro e al materiale drenante ma sono compresi tutti gli oneri per il montaggio e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte compreso scavo e rinterro.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

C.09.10.70.a Idrante sottosuolo DN 50 1 UNI 45 €/cad 338,79

C.09.10.70.b Idrante sottosuolo DN 70 1 UNI 70 €/cad 432,38

14. **Fornitura e posa in opera di idrante soprasuolo in ghisa preverniciato** con smalto sintetico di colore rosso. Idrante a colonna in ghisa con innesti UNI 45 o UNI 70, pressione di esercizio 16 bar, fornito in opera composto da: a) corpo in ghisa sferoidale; b) organi di manovra interi ed uscita acqua in ottone; c) uscita acqua 2x UNI 45 o 2x UNI 70; d) guarnizioni di tenuta O-RING e serraggio in gomma telata; e) saracinesca di intercettazione in ghisa a flusso avviato con asta di manovra; f) curva di raccordo; g) flange in AQ 42 UNI PN16; restano inclusi gli oneri relativi allo scavo, al rinterro, al materiale drenante e sono compresi tutti gli oneri per il montaggio e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Idrante a colonna DN50 2 UNI 45 h esterno mm 900 €/cad 640,00

Idrante a colonna DN70 2 UNI 45 h esterno mm 900 €/cad 850,00

Idrante a colonna DN70 2 UNI 70 h esterno mm 900 €/cad 910,00

15. **Rilevatore ottico di fumo** a diffusione di luce, sensibile al fumo visibile, alimentazione 24 V c.c., indicazione ottica di allarme a mezzo led, massima temperatura ammissibile 60 °C. Compresa l'attivazione dell'impianto e completo di base di montaggio.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

L.16.10.40.a €/cad 86,87

16. **Fornitura e posa in opera di pannello ottico / acustico "allarme incendio"**

Pannello ottico/acustico con indicazione di "allarme incendio" con attivazione luminosa in caso di incendio ed emissione di suono. Interamente costruito con materiali non combustibili (ABS VO) o non propagatori di fiamma. Schermi e diciture in PMMA (polimetilmetacrilato) ad infiammabilità lenta. Alimentazione 12/24Vcc. Lampada ad incandescenza 12V 3W a luce fissa.

€/cad 90,00

17. **Pulsante di emergenza a rottura di vetro con pressione**, completo di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro. Compresa l'attivazione dell'impianto.

"Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2013"

18. Revisione Estintori a Polvere o ad Anidride Carbonica CO2

Esecuzione, da parte di personale specializzato e riconosciuto, di una serie di accertamenti ed interventi per verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore. Tra questi interventi (tutti elencati all'art. 5.3 della UNI 9994:2003), è inclusa la ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente presente nell'estintore (polvere, CO2, ecc.), compreso inoltre tutti i pezzi di ricambio eventualmente da sostituire (manometro, tubo flessibile, pescante, ugelli, ecc.) e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte e funzionante.

La frequenza della revisione e, quindi, della ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è:

- estintori a polvere: 36 mesi (3 anni)
- estintori a CO2: 60 mesi (5 anni)

Ovviamente la frequenza parte dalla data di prima carica dell'estintore.

€/cad 10,00

19. Collaudo Estintori a Polvere

Esecuzione, da parte di personale specializzato e riconosciuto, della stabilità dell'involucro tramite prova idraulica. In occasione del collaudo dell'estintore la valvola erogatrice deve essere sostituita. Compreso inoltre tutti i pezzi di ricambio eventualmente da sostituire (manometro, tubo flessibile, pescante, ugelli, ecc.) e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte e funzionante.

La periodicità del collaudo è:

- estintori non conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè non marcati CE): 6 anni
- estintori conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè marcati CE): 12 anni

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo all'interno e all'esterno dell'estintore.

€/cad 13,00

20. Collaudo Estintori ad Anidride Carbonica CO2

Esecuzione, da parte di personale specializzato e riconosciuto, della stabilità dell'involucro tramite prova idraulica. In occasione del collaudo dell'estintore la valvola erogatrice deve essere sostituita. Compreso inoltre tutti i pezzi di ricambio eventualmente da sostituire (manometro, tubo flessibile, pescante, ugelli, ecc.) e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte e funzionante.

La periodicità del collaudo è:

- estintori a CO2: frequenza stabilita dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti, attualmente 10 anni;

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo all'interno e all'esterno dell'estintore.

€/cad 40,00